

Sezione Rondine

Rondine è un **luogo di formazione e di educazione alla relazione di cura**. Nasce nel 1997 con l'esperienza della World House, luogo di incontro di coppie di nemici che intraprendono un periodo di due anni di formazione alla leadership di pace, un percorso relazionale per trasformare il conflitto e non farlo degenerare nelle sue conseguenze più estreme.

Dal 2015 Rondine mette a disposizione l'**approccio relazionale alla trasformazione dei conflitti** in ambito scolastico con il Quarto Anno Rondine e dal 2021 con le Sezioni Rondine in tutta Italia.

La sperimentazione è partita nell'a.s. 2021/2022 in forma pre-sperimentale presso i Licei Vittoria Colonna e Francesco Redi di Arezzo, per poi diffondersi nell'a.s. 2022/2023 in 13 istituti secondari e successivamente, dall'a.s. 2023/2024 in 12 nuovi Istituti Scolastici in 12 Regioni italiane.

Rondine vede nella scuola il luogo privilegiato per l'**educazione alla relazione di cura e alla cultura del conflitto** generativo e positivo, abilitando i giovani a vivere, gestirsi e orientarsi in quest'epoca conflittuale, complessa e accelerata. L'assetto educativo di Rondine permette ad ogni giovane di pensare e leggere ciò che lo circonda con prospettiva globale, "cucendo" i propri punti di fragilità e di forza con le opportunità più aderenti ai propri bisogni, insegnando ad accedere alle proprie risorse interiori attraverso i linguaggi disciplinari che, in maniera integrata, concorrono a far trovare il proprio specifico percorso e progetto di vita.

Sezione Rondine è una sperimentazione che rimette al centro la scuola e la relazione educativa docente-discente. La classe diviene habitat in cui i conflitti possono essere trasformati creativamente, armonizzando, valorizzando e dando un filo conduttore alle discipline come linguaggi che orientano e guidano lo **sviluppo umano integrale**. L'apprendimento è compito creativo nel corso del quale si costruiscono esperienze e, principalmente, si costituisce e ricostituisce l'essere persona in quanto capace di pensare *criticamente*, sentire *interiormente*, fare *attivamente*, trasformare *generativamente*.

Con le **Sezioni Rondine** si lavora per valorizzare il ruolo della scuola dentro uno specifico territorio. Le Sezioni Rondine sono al momento attive nelle scuole secondarie di secondo grado, ma Rondine si impegna ad ampliare la sperimentazione all'intero ordinamento scolastico.

Le parole chiave di Sezione Rondine sono:

- **Relazione:** vissuta, scambiata e rigenerata costantemente tra docente e alunno;
- **Conflitto:** inteso non più come minaccia, ma come condizione ordinaria e risorsa potenziante per una maggiore coesione all'interno della classe;
- **Gruppo classe:** un vero e proprio "laboratorio sull'umano" dove accedere ad ogni tipologia di dinamica relazionale. Ogni classe ha un "potere educante" perché concede tempi e spazi a quei processi di confronto che recano consapevolezza (chi sono), generano responsabilità (cosa posso dare), e inducono azioni (cosa posso fare).

Le Sezioni Rondine sono il frutto di un lavoro di co-progettazione dei docenti per definire un percorso scolastico/educativo che permetterà ad ogni studente di abitare i conflitti in maniera generativa e positiva, anche attraverso l'operato del tutor di classe.

Docenti e tutor di classe sono facilitatori relazionali che sanno guidare gli studenti nella conflittualità, accelerazione e complessità di questo mondo, con sguardo globale e cura per il proprio territorio di appartenenza

Autonomia e rispetto, libertà e responsabilità *cuciono* la dimensione individuale a quella collettiva e creano le basi per una nuova comunità educante che rimette al centro la scuola.

Il percorso didattico denominato "Percorso Ulisse" integra l'apprendimento delle nozioni cognitive (cognitive skills) con le abilità trasversali (soft skills) e quelle che aiutano ad affrontare la quotidianità (life skills). Ogni disciplina intrecciata all'altra interroga e guida gli studenti a comprendere chi sono (per mettere a fuoco i propri punti di fragilità e forza e la **creatività** nel trasformare i conflitti), cosa possono dare (per sviluppare **servizio e cura**) e cosa possono fare per sé stessi e per gli altri (per sviluppare la propria **vocazione professionale**), in una ricerca del proprio progetto futuro che apra più opzioni di essere e di fare.

Il Percorso Ulisse integra all'interno della propria struttura e programmazione pluriennale le ore di Educazione Civica, PCTO, di Orientamento, dei percorsi di vocazione professionale, di coaching nonché di innovazione digitale permettendo a questi diversi progetti di essere integrati all'interno di un percorso organico ed unitario.

Sezione Rondine trova nel **Consiglio di Classe coeso** e nel **Tutor di Classe** le proprie colonne portanti.

Il Consiglio di classe:

- 1) **è formato da docenti certificati Metodo Rondine.** La certificazione permette ai docenti di sviluppare un nuovo modo di abitare il conflitto rendendolo generativo e trasformativo. Il docente ha così la possibilità di rimettere a fuoco il proprio ruolo, fondandolo principalmente sulla capacità relazionale.
- 2) **condivide una sfida e un linguaggio comune** potenziati da un lavoro sulla propria competenza relazionale che si aggancia a quella disciplinare, valorizzando la propria materia attraverso i diversi linguaggi con un approccio dialogico all'apprendimento, capace di creare un paradigma educativo basato sulla fiducia reciproca.

Il Tutor di Classe:

- 1) è un **facilitatore relazionale**, capace di creare habitat per imparare a stare in modo creativo e positivo nelle conflittualità.
- 2) è **inserito nella classe e partecipa al consiglio di classe** per "ottimizzare" ogni tipo di relazione;
- 3) rappresenta un prezioso "*collante*", capace di **mediare fra le questioni didattiche e quelle relazionali** che emergono;
- 4) garantisce la **creazione di un ambiente educativo inclusivo e fiduciale**, agendo in sintonia con gli insegnanti al fine di anticipare le situazioni di fragilità che potrebbero sorgere per mitigare il più possibile ogni effetto negativo, come ad es. l'abbandono scolastico, la povertà educativa, il bullismo.
- 5) può essere **sia un professionista esterno, sia un docente della scuola** usufruendo delle ore di potenziamento, **accordate tramite gli Uffici Scolastici Regionali**. Se il tutor è docente della scuola non deve essere un docente della Sezione Rondine. Nelle attuali SR lavorano sia tutor docenti sia professionisti esterni ed è in fase di monitoraggio l'impatto di queste due diverse figure.

Le fasi di attivazione e di realizzazione di una Sezione Rondine

Primo tempo CONOSCERSI

- **Formazione di tutti i docenti del Consiglio di Classe al Metodo Rondine:** La formazione ai docenti è attivata da Rondine. Verte sulla teoria dell'approccio relazionale al conflitto e su un'idea di scuola che possa ritrovare la sua profonda ragion d'essere nella nascente civiltà del terzo millennio. Il corso completo certifica il "Docente Metodo Rondine".

Secondo tempo INIZIARE A CAMMINARE INSIEME

- **Formazione del Tutor di Classe:** Il tutor di Classe è formato da Rondine attraverso il "Corso di Alta Formazione alla Figura del Tutor di Classe". Tale corso, che offre un bagaglio di strumenti, competenze e modalità di lavoro con il gruppo-classe, secondo l'approccio relazionale al conflitto, definisce un profilo professionale specifico nuovo e unico nel suo genere.

Terzo tempo CO-PROGETTARE E CONDIVIDERE

- **Co-progettazione del Percorso Ulisse:** La co-progettazione è l'apice relazionale di ogni Consiglio di Classe che mette in condivisione i singoli percorsi disciplinari per intrecciarli e trovare fili conduttori che renderanno più fluido e compatto il percorso scolastico per gli studenti. È un modo di lavorare cooperativo che caratterizzerà poi tutti i momenti di lavoro del Consiglio di Classe. I docenti troveranno soluzioni efficaci insieme, scegliendo metodologie didattiche comuni. La Co-progettazione è un processo di creazione del percorso formativo ed ha lo scopo di valorizzare ed integrare quello che la scuola oggi offre: Educazione Civica, PCTO, progetti extra scolastici, tutte queste attività, infatti, diventano parte del Percorso Ulisse.

Quarto tempo AVVIARE E SPERIMENTARE

- **Monitoraggio dell'andamento delle Sezioni Rondine.** Il monitoraggio è pensato come possibilità di continuare a lavorare insieme a Rondine. Non è una valutazione sull'operato di docenti e tutor, ma la possibilità di toccare con mano l'impatto che le proprie azioni educative hanno sulla crescita dei singoli studenti. Rondine mette a disposizione il suo team di esperti per seguire e prendersi cura della relazione costruita nel tempo con dirigenti, docenti e tutor tramite sportelli, focus Group, questionari, incontri di lavoro e condivisione delle buone pratiche emerse. In questo modo è possibile riprogettare e trovare nuove soluzioni insieme.

- **Aggiornamento certificazione Metodo Rondine per docenti e tutor.** Ogni anno docenti e tutor, che hanno frequentato i corsi per la certificazione Metodo Rondine, potranno rinnovarla attraverso un corso per continuare a sviluppare la propria *competenza relazionale*.

L'obiettivo della sperimentazione Sezione Rondine è quello di contribuire a diminuire la dispersione e l'abbandono scolastico, ripartendo dalla relazione educativa, evitando l'eccessiva "*medicalizzazione*" della scuola e concentrandosi sulla cura ordinaria della relazione.

La sperimentazione **valorizza gli ordinamenti esistenti**.

Le discipline sono strumenti capaci di "*cucire*" il processo educativo all'interiorità dell'alunno, interrogandolo e stimolandolo a coniugare conoscenza ed esperienza.

Ogni singola disciplina, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, viene "*curvata*" ai significati di un'educazione ispirata dalla capacità di vivere il conflitto nel gruppo.

Sezione Rondine si pone un ambizioso obiettivo di monitoraggio e valutazione, ossia comprendere quanto il **favorire a scuola habitat relazionali** possa generare un clima scolastico capace di disincentivare la dispersione e l'abbandono individuando nella scuola il luogo prediletto per la costruzione di relazioni di fiducia che portino lo studente ad un personale percorso di crescita.